



XII FORUM INTERNAZIONALE DELL'EUROREGIONE AQUILEIESE

# EUROPA: *DALL'ATLANTICO AGLI URALI* *O FRA L'ATLANTICO E GLI URALI?*

sorti e destini di una civiltà

Udine - 20 e 21 ottobre 2016

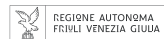
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

Sala Valduga

Piazza G. Venerio 8 - Udine



INVITO



Con il sostegno e la collaborazione di:  
Assessorato alla Cultura della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
C.E.I. - Central European Initiative  
Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone  
Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Udine  
Università di Udine  
Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia  
TurismoFG

## IL PROGETTO

In una recente intervista, l'ambasciatore Sergio Romano ha affermato: "Potrà sembrare un paradosso, ma la cortina di ferro definì inequivocabilmente le sfere d'influenza e ciò fu garanzia di stabilità e pace in Europa. Il crollo del muro di Berlino finì per rimettere tutto in discussione". Subito dopo, infatti, mentre ad occidente qualcuno cercò di allargare la propria "influenza" sui Paesi dell'ex Patto di Varsavia; ad oriente, la Russia, impegnata a fronteggiare una difficile situazione interna determinata dall'implosione dell'Unione Sovietica, non ebbe eclatanti reazioni e, quantomeno ufficialmente, perseguì una politica più euro-asiatica che di revanscismo di una leadership sgretolata. Ci siamo quindi trovati, ancora una volta, un'Europa divisa in due: una euro-atlantica e l'altra euro-asiatica. Purtroppo, a questo sconsolante risultato, si sono aggiunti non pochi altri fattori a rendere impraticabile una virtuosa ricomposizione continentale:

- progressiva ed esponenziale frammentazione politica dell'Europa;
- singole politiche interne sempre più inconciliabili;
- inquietante allarme sociale;
- moneta virtuale, senza Stato;
- struttura politico-statuale inesistente.

La visione dei Padri fondatori Adenauer, De Gasperi e Schuman appare così bloccata in un muro contro muro fra ovest ed est. Un'Europa senza voce e, come da recente monito del Presidente della Repubblica Italiana Mattarella "incerta, impaurita, lenta". Un'Europa non certo dall'Atlantico agli Urali ma stratonata fra l'Atlantico e gli Urali. Il ciclone della crisi economica ha fatto il resto. Affrontare e riflettere su questi temi significa discutere del nostro futuro.

**Il Presidente  
Paolo Petziol**

## IL PROGRAMMA

### Giovedì 20 ottobre 2016

Arrivo a Udine delle Delegazioni straniere partecipanti al Forum  
Cena di benvenuto

### Venerdì 21 ottobre 2016

Ore 9,00 Registrazioni

Ore 9,30 Saluti istituzionali

Ore 10,00 Apertura lavori

Ore 13,00 Colazione a buffet

Ore 14,30 Ripresa dei lavori

Dibattito e conclusioni

Ore 17,00 Termine dei lavori

Ore 20,00 Cena in onore delle Delegazioni europee

### Sabato 22 ottobre 2016

Ore 10,00 Tour turistico-culturale riservato alle Delegazioni ospiti

### Presidenza del Forum

dott. Paolo Petziol

[presidente@mitteleuropa.it](mailto:presidente@mitteleuropa.it)

### Segreteria e logistica

Organizzazione:

Associazione Culturale Mitteleuropa

via San Francesco, 34 - 33100 Udine

Telefono e fax +39 0432 204269

[segreteria@mitteleuropa.it](mailto:segreteria@mitteleuropa.it)

[www.mitteleuropa.it](http://www.mitteleuropa.it)

## I LAVORI

I lavori del convegno si articolano in una successione di relatori rappresentanti le rispettive istituzioni e in panel tematici sulle questioni di più stretta attualità geo – politica, economica e diplomatica.

Un'occasione per discutere opinioni, visioni, stimoli e sfide in un coinvolgente confronto di alto profilo.

Il meeting pertanto si rivolge a istituzioni europee, nazionali, euro-regionali e regionali; diplomazie; università e studiosi dei processi evolutivi; media. Da ognuno ci si attende proposte funzionali a costruire un network o dei gruppi di lavoro in grado di sviluppare una rete di lobby internazionale. Un interessante stimolo per tutti.

Le lingue ufficiali del convegno sono l'italiano e l'inglese.